

F.A.I. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede in Trento, con indirizzo in via Gramsci 48-50 A (TN), Cod. fisc. e P.IVA 00980950224, iscritta nel Registro Imprese del Tribunale di Trento al n. 7973.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

N. 169

Il giorno 29 maggio 2026 alle ore 20.00, presso la Sala "Piazza in Cooperazione" della Federazione Trentina della Cooperazione, a Trento in via Segantini n. 10, si è riunita - in presenza - l'Assemblea generale ordinaria dei Soci della F.A.I. Società Cooperativa Sociale per la presentazione e discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio 2025; delibere relative;**
- 2. Bilancio Sociale 2025; delibera relativa;**
- 3. Nomina degli Amministratori della Cooperativa per il triennio 2026-2028;**
- 4. Compensi agli Amministratori;**
- 5. Determinazione del limite massimo degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a contrarre per la Società;**
- 6. Varie ed eventuali;**

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Massimo Ocello, il quale constata, innanzitutto, la validità della riunione sia perché l'avviso di convocazione è stato portato a conoscenza di tutti i Soci ai termini dello Statuto, sia perché sono presenti n. 44 soci più n. 6 deleghe sui 73 iscritti nel Libro Soci.

Tra i convenuti sono presenti i Consiglieri di Amministrazione Renata Nardelli, Lisa Carli, Bruna Dalmonech, Luca Moser. Sono presenti i Sindaci : dott. Dario Ghidoni , dott.sa Franca Della Pietra e la dott.ssa Marica Dalmonego.

Il Presidente dichiara, quindi, aperta l'Assemblea e propone, come segretaria verbalizzante la signora Renata Nardelli, e come scrutatori, le signore Bellisola Patrizia e Rojas del Carpio Carmen Rosa. La proposta viene approvata all'unanimità. Passa quindi alla presentazione e trattazione dei punti all'ordine del giorno, in merito ai quali vengono prese le seguenti

deliberazioni

PUNTO 1 dell'ordine dell'O.d.g. :**Il Presidente:**

con riferimento all'incontro informale con i Soci di data 15 maggio u.s., riprende il discorso inerente l' esito negativo della Gara di Appalto con ASUIT Trento per i servizi di assistenza domiciliare ADI-ADICP-ADPD. Esito negativo che – sottolinea - **ha coinvolto tutte le Cooperative del Trentino interessate**. L'intero appalto, diviso in tre lotti, è stato affidato al Consorzio Blu di Faenza che presumibilmente subentrerà dal 1 ottobre 2026. La Federazione Trentina della Cooperazione e i Sindacati accompagneranno le Cooperative a trovare una linea condivisa circa l'applicazione della "clausola sociale", e nel contempo, a sostenere la possibilità di mantenere nelle Cooperative Trentine il proprio personale che lo desidera, quando questo sia sostenibile . E' un passaggio delicato e importante per la nostra Cooperativa ma anche per le altre Cooperative del Settore.

Il Presidente informa i Soci che, nel corso dei mesi scorsi, ci sono stati diversi incontri con alcune Cooperative del settore (specialmente SPES e Vales, ma non solo) , insieme alle quali si è riflettuto sulla possibilità di intraprendere collaborazioni più strette al fine di rafforzare/integrare le varie competenze delle Cooperative. Questo per diventare insieme più forti e strutturati a competere con le realtà esterne, ma anche per conseguire economie di scala. Il Presidente chiede mandato all'Assemblea di poter proseguire su questa "strada" e per poter poi esaminare, insieme al Consiglio, le diverse possibili forme di collaborazione che mantengano, comunque, l' autonomia della Cooperativa. Chiede anche di poter esaminare le forme giuridiche entro le quali queste collaborazioni potranno essere inquadrare.

L'Assemblea dà il proprio unanime consenso affinché il Consiglio di Amministrazione possa esaminare e valutare i contenuti in corso di approfondimento e anche trovare le forme di collaborazione più appropriate nell'interesse della F.A.I..

Il Presidente dà lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa in forma abbreviata che sono integralmente riportate nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione, al quale il presente verbale fa riferimento.

Passa poi all'illustrazione dei dati salienti dell'esercizio, contenuti in alcuni grafici e testi sintetici qui integrati.

Ringrazia tutti perché ciascuno ha fatto bene la sua parte. I risultati economici confermano il buon andamento della Cooperativa.

In questo contesto sarà importante presidiare con tutte le forze la continuità aziendale che in questo momento dipende, in percentuale assolutamente maggioritaria, dai Servizi Domiciliari.

Il Presidente passa quindi la parola al dott. Ghidoni per la lettura e commento della Relazione del Collegio Sindacale.

Lo stesso dott. Ghidoni, dopo aver porto ai presenti il proprio saluto e quello delle colleghe dott.sse Franca Della Pietra e Marica Dalmonego, chiede ai Soci di potersi astenere – salvo quanto appresso - dalla lettura integrale della Relazione del Collegio sindacale per presentarne, invece, una sintesi argomentata: l'assemblea manifesta il proprio accordo.

Ricorda quindi ai Soci come tra i compiti del Collegio sindacale vi sia la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il presidente del Collegio richiama il fatto che la Cooperativa FAI ha adottato anche il Modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 con relativa nomina dell'Organismo di Vigilanza, ulteriore presidio per la prevenzione di fatti illeciti e reati.

In corso d'anno vi sono stati regolari contatti tra l'Organismo di Vigilanza e il Collegio sindacale dai quali non sono emerse criticità da evidenziare ai Soci.

Con riferimento all'attività propria del Collegio sindacale, il Consiglio di Amministrazione - continua il dott. Ghidoni - ha sempre mantenuto un atteggiamento collaborativo, così come la direttrice Renata Nardelli, interlocutrice competente e costantemente disponibile.

Come descritto in Nota Integrativa, nonché nella Relazione del Collegio, sono state rispettate le norme che disciplinano il fine mutualistico della Società.

Il dott. Ghidoni passa quindi al commento delle principali voci del bilancio dello stato patrimoniale

e del conto economico, indugiando in particolare sul patrimonio netto (pari a euro 1.613.565) e sul risultato d'esercizio (pari a euro 19.500,). Anche la liquidità aziendale risulta adeguata alla struttura e agli impegni della Cooperativa.

Il Collegio Sindacale, alla luce delle verifiche svolte, può rassicurare i Soci che i dati di bilancio sono ragionevolmente corretti e concorda circa l'assunzione da parte del Consiglio di amministrazione del principio di continuità aziendale.

Infine, il dott. Ghidoni dà lettura della seguente proposta di approvazione del bilancio:

"Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa".

Sulle relazioni e sul bilancio viene aperta la discussione, nel corso della quale vengono date ai Soci tutte le spiegazioni richieste. Il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio nelle risultanze esposte, unitamente alla proposta del Consiglio circa la devoluzione dell'utile.

In esito alla votazione per alzata di mano, con prova e controprova, risulta approvato dalla maggioranza dei Soci con due astenuti, il Bilancio al 31 dicembre 2025 – completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa – nonché la proposta del Consiglio di Amministrazione di devoluzione dell'utile nel seguente modo:

- Euro 18.915,00 a Riserva Legale;
- Euro 585,00 al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione.

PUNTO 2 dell'ordine dell'O.d.g. :

Il Presidente illustra il Bilancio Sociale 2025 che fotografa sostanzialmente le azioni intraprese dalla Cooperativa durante l'anno, tenendo presente quali saranno le prospettive future. Essendo stati richiesti da alcuni Soci ulteriori chiarimenti sul testo, il Presidente dà lettura e commenta i passaggi essenziali del documento.

1. La metodologia di Redazione in collaborazione con Euricse;
2. Le informazioni generali sulla Cooperativa e la sua missione; gli obiettivi prioritari del cui raggiungimento si renderà nelle sedi deputate;

3. La Struttura di Governo ed Amministrazione; Analisi dei Soci suddivisi per tipo, Composizione del Consiglio di Amministrazione; Democraticità e stakeholders;
4. Le persone che operano per F.A.I.:
 - Dipendenti: composizione per età e profili formativi; anzianità di servizio; composizione per tipo di contratto e per genere;
 - Collaboratori e professionisti;
 - Volontari e cittadinanza attiva (anche genere dei Volontari);
5. Gli obbiettivi e le attività: Utenti presi in carico e qualità dei servizi; il Servizio di Assistenza Domiciliare, le sue dimensioni e i suoi beneficiari; il Centro Diurno di Ravina; i servizi al Clero; i servizi di Comunità; la Valutazione sul raggiungimento degli obbiettivi.

Il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del Bilancio Sociale 2025. In esito alla votazione per alzata di mano, con prova e controprova, risulta approvato - all'unanimità- il bilancio Sociale al 31 dicembre 2025.

PUNTO 3 dell'ordine dell'O.d.g. :

Il Presidente esprime all'Assemblea dei Soci la sua gratitudine al Consiglio uscente che ha conseguito, nel difficile triennio scorso, i buoni risultati esposti. E' riuscito con grande impegno e fermezza a consolidare la Cooperativa, a promuovere buoni rapporti tra i Soci, a migliorare i servizi e l'immagine, a registrare – nel contesto dato – risultati significativi negli ultimi tre esercizi, a portare il patrimonio a livelli decisamente più adeguati. Si ripresentano i quattro membri del Consiglio uscente Carli Lisa, Moser Luca, Nardelli Renata, Occhetto Massimo.

Si procede poi alla presentazione dei nuovi cinque candidati, ciascuno ha un tempo per parlare. Sono cinque minuti: Endrizzi Mirella, Girardelli Ilaria, Oss Andrea, Raffini Francesca, Sommadossi Veronica.

Il Presidente propone di portare da cinque a sette il numero dei Consiglieri motivandone la ragione. La maggioranza dei Soci approva la proposta dei sette Consiglieri, con due Soci contrari: Bianchini Camilla e Girardelli Ilaria. Si delibera a maggioranza dell'Assemblea di procedere alla votazione a scrutinio segreto a sette Consiglieri. Ciascun Socio ha a disposizione un massimo di sette voti per indicare i candidati prescelti. Sulle schede i candidati sono nove, il che consente una possibilità di scelta, e quindi il pieno esercizio di democrazia interna.

Risultano eletti o rieletti come Consiglieri:

CARLI LISA: rieletta (27 voti), nata a Zurigo, Svizzera, il 21 febbraio 1968, residente a Pergine Valsugana, Trento, fraz. Canzolino, via d'Oltrefersina n. 138, C.F. CRLLSI68B61Z133R.

ENDRIZZI MIRELLA: eletta (28 voti), nata a Rovereto il 05 febbraio 1973, residente a Trento, Mattarello, via G. Catoni 131, C.F. NDRMLL73B45H612T;

MOSER LUCA rieletto (38 voti), nato a Borgo Valsugana, il 11 gennaio 1969, residente a Trento via dei Pradestei 12, C.F. MSRLCU69A11B006T

NARDELLI RENATA: rieletta (40 voti), nata a Trento, il 12 ottobre 1971, residente a Altopiano della Vigolana, via alle Foreste 38, C.F. NRDRNT71R52L378Y;

OCCELLO MASSIMO: rieletto (41 voti), nato a Imperia il 20 giugno 1949, residente a Trento, Villazzano, via Valnigra 16/C, C.F. CCLMSM49H20E290A;

OSS ANDREA eletto (43 voti), nato a Trento il 12 luglio 1969, residente in via alla Malga 111, Pergine (Fraz. Susà) C.F. SSONDR69L12L378A;

SOMMADOSSI VERONICA eletta (21 voti), nata a Trento il 01 marzo 1989, residente in via Nanghel n. 6 Valledelaghi Trento (TN) C.F. SMMVNC89C41L378K.

Tutti i Consiglieri dichiarano di accettare la carica. Luca Moser precisa di accettare l'incarico, fatta salva la necessità, in quanto dipendente della Provincia Autonoma di Trento, di acquisire la specifica autorizzazione da parte della Provincia medesima sulla base delle norme vigenti in materia.

PUNTO 4 dell'ordine dell'O.d.g. :

Il Presidente comunica all'Assemblea la proposta sua e di tutti i Consiglieri di rinunciare al gettone presenza, motivata dalla opportunità di continuare a partecipare alla riduzione dei costi della Cooperativa. L'Assemblea approva all'unanimità.

Per quanto riguarda la funzione di Presidenza e di Vicepresidenza che comporta la Legale Rappresentanza, il Presidente propone Euro 20.000,00 annui lordi per ambedue le figure e chiede il consenso ai Soci di poter valutare la suddivisione di questo importo nel prossimo Consiglio di Amministrazione. Si procede alla votazione per alzata di mano con prova e controprova. La proposta è approvata a maggioranza dell'Assemblea, con n. 1 astenuto.

Il Presidente informa l'Assemblea che è in corso da molti anni una polizza assicurativa a tutela Amministratori relativa alla copertura dei rischi connessi all'esercizio della loro funzione. L'Assemblea approva all'unanimità.

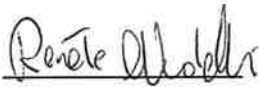
PUNTO 5 dell'ordine dell'O.d.g. :

Viene proposto all'Assemblea, e approvato all'unanimità, l'importo di Euro 1.000.000,00. -(un milione/00) quale limite massimo degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a contrarre per conto della Cooperativa.

Ad ore 23.15 non essendovi più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

La segretaria

Renata Nardelli



Il Presidente

dott. Massimo Occhetto

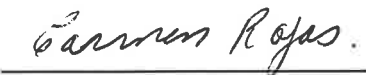


Scrutatori

Bellisola Patrizia



Rojas del Carpio Carmen Rosa



Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.